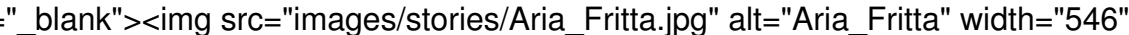


Tra l'idea e la realizzazione <p>Tutti possiamo avere delle grandi idee, ma non tutti siamo capaci di portarle in vita. Questo cosa significa? Che tra il pensare e il fare c'è un abisso. Proviamo a capire meglio cosa fanno quelli che hanno solo grandi idee e quelli che invece sanno come portarle in vita. Una convivenza difficile, perché in quella sfera che il bene e il male si affrontano, l'empatia e l'entropia lottano...</p> <p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">Clicca sull'immagine per trovare il libro "Alfabeto di Dio"</p> Portatori sani delle grandi idee <p>Quante volte vi è successo di dare una mano a qualcuno e di non aver ricevuto nemmeno un "Grazie" o peggio, che persino quel "qualcuno" si è incazzato perché non avete fatto di più. O che magari non vi abbia riconosciuto nessun merito. O che non abbia nemmeno "visto" il vostro contributo! E se vi dico che ci può esistere anche chi al posto di dirvi "grazie" vi abbia pure messo nei guai... possibile pure questo!</p> <p>Di chi è la colpa per un comportamento simile? Di certo non è colpa di chi si comporta così ma nostra che lo permettiamo! Quando uno si mette a fare del bene agli altri, senza che quell'altro abbia una minima idea su ciò che riceve, di sicuro non apprezzerà ciò che riceve, ritenendolo "normale", "dovuto", "un tuo bisogno di dare"... Cosa ci sta dietro questa strana relazione?</p> <p>"I portatori sani delle grandi idee" in pratica possiedono un grande fiuto per quelli che sanno dare. Prendono da tutte le parti, e ogni "mattoncino" che tirano su, sempre un "mattoncino" prodotto da qualcun'altro, fa parte della costruzione di questa loro "grande idea". Alcuni "grattano" dagli altri (chiedono poco a poco, tanto da sembrare che non chiedono), alcuni prendono con i più svariati pretesti (collaboriamo per il bene di entrambi) e poi girano la frittata con un semplice: "noi ti abbiamo offerto di essere presente nel nostro progetto" e tu hai lavorato in cambio per quello (e magari non era nemmeno nelle tue intenzioni). Così alla fine tutto ciò che tu hai dato in pratica non era un dono, ma un tuo bisogno di avere "un riconoscimento" da parte loro! Tradotto, te la sei cercata, in cambio di una semplice "aria fritta", generosamente offerta, sotto forma di un'altra delle loro grandi idee (le scatole cinesi, per intenderci)!</p> Venditori di "aria fritta" <p>Non importa se tu hai fatto qualcosa per gli altri e loro non se ne sono accorti di averlo ricevuto! Ciò che importa è capire che non bisogna dare nulla a quelli che hanno solo le grandi idee. Perché tutti possiamo averle! Ma una grande idea non vale nulla (è solo aria fritta) e non fa di nessuno un grande uomo, perché per essere "grandi" bisogna lavorare sodo nel portarla in vita! Esiste un perché preciso che spiega a che cosa servono gli altri a questa gente! Loro non possiedono il sapere e nemmeno la voglia di fare, se non solo quella di "comunicare"!</p> La differenza la fa proprio il sapere, che "i portatori sani delle grandi idee" non possiedono! Oltre il sapere devi avere l'esperienza, perché grazie ad essa sai cosa funziona e cosa no. E alla fine, ciò che ti porterà verso il successo nella realizzazione della tua idea è l'azione massiccia! Azione massiccia significa alzarsi al mattino presto e lavorare fino a notte fonda e così tutti i santi giorni. Scegline un giorno per riposare, perché anche Dio l'ha fatto dopo aver lavorato sodo. Solo così puoi costruire la strada attraverso la quale TU porterai in vita la TUA idea! Sarà piccola? Non importa! Perché in compenso sarai TUA! Realizzerà con essa ciò che Sei. Sarà felice e renderai felici molte altre

persone intorno a te.

[<a title="Alfabeto di Dio, Valerija Brkljac"](http://books.google.it/books/about/Alfabeto_di_Dio.html?id=f7COhlnAMmQC&redir_esc=y)



Clicca sull'immagine per trovare il libro "Alfabeto di Dio"

Perché allora diamo tanto a chi non ha ne le capacità e di conseguenza non può avere dei meriti? Perché ci hanno insegnato male! Nella nostra società che per fortuna ora sta cambiando in meglio, non contemplata l'idea dei meriti, figuriamoci la prassi. Allora dobbiamo aspettare che ci venga imposto dall'alto questo concetto o tiriamo su le maniche noi e lo introduciamo?

Azione, lavoro, meriti

Certo! Dobbiamo essere noi singoli a fare il primo passo! **Se hai una grande idea - portala in vita!** Non portare in vita le idee altrui e non permettere che "grattino" da te le tue soluzioni! Se mai vendile, e preferibilmente a caro prezzo! Agli ignoranti, anche se capaci di escogitare le più svariate tecniche di fregatura, perché abili "comunicatori", bisogna fare un prezzo maggiore! Solo così si possono riportare ad oltrepassare la frontiera della mediocrità e del comfort. Ma non solo. Sono loro quelli che causano agli altri il malessere. Nella loro

"grandezza", quando hanno il coltello da parte del manico in mano, lo girano con facilità nel tuo di "corpo". Oltre a fare loro un prezzo maggiore per dei servizi che li puoi fornire (se mai), fai prima a lasciare la loro "preziosa" compagnia. Perché sono negativi nei tuoi confronti! Ti criticano, ti sminuiscono, e ti accusano di essere responsabile tu se a loro va male, perché tu non ti sacrifichi abbastanza per loro!

Vai per la tua strada


Scegli una di queste due opzioni, ma ugualmente **vai avanti**, senza distrazioni, perché solo in questo modo sarà possibile togliere dall'alto i rappresentanti di questo mondo senza meriti, che stanno lussu sulla schiena (lavoro) degli altri!

Cosa devi fare?

Semplicemente **lavora per conto tuo!** Solo così puoi costruire il mondo nuovo, dove i meriti sono la misura in una scala dei valori certi. C'è chi vende il fumo, c'è chi vende l'aria fritta, ruba, frega, fa "gioco delle tre carte". Tu non farci caso, passa oltre! Se non hai avuto dei riconoscimenti, il che è normale non averli in un mondo impostato così. Se sei stato sorpassato da uno che volava sulle ali del lavoro altrui, fregatene! Alza la testa, e cerca quelli come te! Quelli che hanno bisogno di fare, che hanno contenuti, la voglia e forza di mettersi sulla linea di partenza e correre! Perché ora **stiamo entrando nell'epoca del sapere e dei meriti**. È stato un percorso doloroso della nostra intera civiltà lungo il quale molti **grandi uomini** non hanno avuto il riconoscimento che si sono meritati! Uno di questi **Nikola TESLA**, inventore della corrente alternata, l'uomo che ci ha regalato la LUCE!

Non saremo tutti Tesla, ma non permettere che ci si diventi "la materia" che qualcun'altro userà per portare in vita la sua "Grande Idea". Non aspettarti nulla da nessuno, solo da te stesso! Prenditi le tue responsabilità alzati e cammina! Ti sentirai divinamente bene!

[<a title="Alfabeto di Dio, Valerija Brkljac"](http://books.google.it/books/about/Alfabeto_di_Dio.html?id=f7COhlnAMmQC&redir_esc=y)



Clicca sull'immagine per trovare il libro "Alfabeto di Dio"